



Partenza da Arenzano, via Bocca. Attraverso via Sauli Pallavicino e viale Rimembranze si raggiunge il Santuario del Gesù Bambino, la torre Saracena e dopo due tornanti l'inizio del sentiero degli inglesi che, su buon sterrato, porta in circa 2,5 km alla località Agueta. Qui, attraversata la strada e preso una breve traccia asfaltata, in discesa, si procede verso dx su una sterrata fino ad arrivare al Passo Gua. Proseguire per il sentiero lago della Tina/Ponte Negrone. Giunti ad un bivio di sentieri, seguire la traccia a Dx in salita che porta alla località Cianella. Da questo punto, proseguire a Sx in salita su leggero sterrato e poi su sentiero fino ad incontrare il percorso contraddistinto dal segnavia A rosso su bollo bianco. Andare avanti su bel sentiero panoramico ricco di fonti naturali ed artificiali. Attraversato un bosco, procedere a destra sul sentiero segnalato con la M bianca della mare e Monti e raggiungere il ristoro di Cà da Gava. Da qui si sale in direzione N/W (segnavia X rossa) fino a raggiungere la vetta del monte Reixa e quindi, dopo una facile discesa, il Passo del Faiallo. Netamente sulla Dx si prende il sentiero segnalato con tue bolli rossi pieni, si scende in direzione S/E e attraversato la gola del rio Malanotte, si raggiunge nuovamente il P.sso Gava. Seguendo il segnavia X, in direzione sud-est, si sale al Passo Tardia e da questo punto si scende verso l'ex casa del dazio dove a destra, si prende il sentiero che in netta discesa porta alla Cima di mezzo, dove si incontra il segnavia A rossa su bollo bianco che dovrà essere seguito fino ad incontrare una sterrata. Lungo il percorso, immerso nella macchia mediterranea, si possono godere panorami mozzafiato sul mare. Si procede quindi per sterrata e superate le case Bicocca, si procede attraverso una piccola creusa fino alla chiesa delle Olivete, quindi tra le vie del borgo in poche centinaia di metri si arriva al traguardo.